

“La guarigione non è utopia, ma un percorso da fare insieme”

Associazione “PORTE APERTE”

L'Associazione nasce a Ravenna nel 1995 da un comitato di famiglie di persone con problemi di salute mentale.

Nei suoi 20 anni di impegno si è sempre occupata di disagio mentale, sia promuovendo una nuova cultura della salute mentale, sia intervenendo direttamente a supporto di specifiche situazioni di sofferenza e per il miglioramento dei Servizi.

Nel suo percorso evolutivo è passata dalla denuncia delle situazioni di cattiva psichiatria, all'organizzazione di corsi e convegni, all'attivazione di risorse per gli utenti dei Servizi e le loro famiglie (gruppi di auto-mutuo-aiuto, formazione dedicata, laboratori, iniziative inclusive di socializzazione), fino alla ricerca e promozione di indirizzi e pratiche di salute mentale sempre più qualificate ed efficaci, evidenziando bisogni, sollecitando soluzioni, svolgendo un progressivo ruolo sinergico tra utenti, famiglie, Servizi di Salute Mentale e tessuto associativo e civile dell'intero territorio romagnolo.

Riferimenti

Ravenna: valerio-cellini@alice.it cell. 340.8979631

Faenza: info@paolosvegli.it cell.329.5733224

Lugo: capelli.g@libero.it cell. 338.8409842

Cesena: maxmazzotti@libero.it cell. 348.2635045

Forlì: fla.cap50@gmail.com cell. 348.265313



“PORTE APERTE”

Associazione ONLUS per la salute mentale



CONVEGNO

**Salute mentale e guarigione.
La ricerca valutativa del CNR sugli
esiti di un percorso in Romagna**

Sabato 24 maggio 2014 (ore 9.00 – 13.00)

**Sala Cassa di Risparmio “Sergio Bandini”
via Boccaccio 22 (angolo Largo Firenze) -
Ravenna**

In collaborazione con la Cassa di Risparmio di Ravenna
Con il Patrocinio del Comune e della Provincia di Ravenna



Programma del Convegno

Sabato 24 maggio 2014

Ore 9,00 - Accoglienza partecipanti

Ore 9,15 - Inizio lavori e interventi di saluto:
Lanfranco Gualtieri (Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna), Sauro Mattarelli (vice- Presidente Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna), Giovanna Piaia (Assessore alla Sanità-Servizi sociali del Comune di Ravenna)

Ore 9,30 - Paolo Svegli - Presidente "Porte Aperte": *"L'impegno di Porte Aperte per la salute mentale in Romagna"*

Ore 9,50 - Raffaella Pocobello - ISTC- CNR: *"La ricerca valutativa sull'esperienza "Recovery House – Viaggio di salute mentale in Romagna": primi risultati"*

Ore 10,50 - Comunicazioni: la lettura dell'esperienza da parte degli utenti (Barbara Fiori), dei famigliari (Valerio Cellini) e degli operatori coinvolti (Roberta Casadio, Francesca Radoni)

Ore 11,50 – Antonella Mastrocola - DSM di Ravenna - ASL Romagna: *"L'impegno del DSM di Ravenna per i percorsi di guarigione"*

Ore 12,15 - Interventi e dibattito

Ore 12,45 - Conclusioni del convegno

Il Progetto "Recovery House/Viaggio di salute mentale in Romagna"

- Dopo che alcuni utenti dei DSM romagnoli e loro famiglie avevano avuto prime positive esperienze individuali con il trainer Ron Coleman, l'Associazione "Porte Aperte" ha promosso e co-gestito con lui e la sua equipe un progetto di comunità terapeutica intensiva di tre mesi (giugno-agosto 2103), a Formellino di Faenza, coinvolgendo una decina di utenti, le loro famiglie e uno staff locale di operatori.

L'assunto di base è che "si può guarire dalla malattia mentale" e che questo è possibile se si lavora a fondo coinvolgendo utenti e famigliari con uno staff dedicato..

La ricerca valutativa dell'ISTC-CNR - Per operare una valutazione scientifica autorevole e indipendente dei risultati di questa impegnativa, complessa e delicata esperienza, l'Associazione ha commissionato una ricerca valutativa all'Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ricercatrice dott.ssa Raffaella Pocobello, supervisore prof. Cristiano Castelfranchi). I primi risultati ottenuti dimostrano che "qualcosa di statisticamente significativo" è avvenuto in forza delle sinergie sviluppatesi tra i vari attori coinvolti (utenti, famiglie, operatori), partecipi tutti in profondità di un percorso emozionale, relazionale, di crescita personale e comunitaria che ha evidenziato come, mettendosi tutti in gioco fino in fondo, il percorso di guarigione sia possibile.

La ricerca è stata sostenuta dal contributo di: **Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna, Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, Fondazione Banca del Monte e Cassa di Risparmio di Faenza, Fondazione Romagna Solidale di Cesena, Orogel-Cesena**



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473



fondazione
BANCA DEL MONTE
E CASSA DI RISPARMIO
FAENZA

